



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
di concerto con
il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTO il decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, recante il nuovo codice della strada, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992, recante il regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11, comma 5 ter, della legge n. 498 del 23 dicembre 1992, e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'affidamento dei servizi di distribuzione carbolubrificanti e delle attività commerciali e ristorative nelle aree di servizio delle reti autostradali;

VISTO il decreto legge n. 1 del 24 gennaio 2012 convertito dalla legge n. 27 del 24 marzo 2012 ed in particolare l'articolo 17 in materia di liberalizzazione della distribuzione di carburanti;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 1° ottobre 2012, per effetto del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, del decreto legge n. 216 del 29 dicembre 2011, convertito dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2012, e dell'articolo 36, comma 4, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è subentrato ad ANAS S.p.A. nelle funzioni di concedente per le convenzioni di concessione, costruzione e gestione delle autostrade, in essere alla predetta data;

VISTI gli atti di indirizzo del Ministro dello Sviluppo Economico e delle infrastrutture e dei trasporti del 29 marzo 2013 e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dello sviluppo economico del 29 gennaio 2015, il cui contenuto si intende, per quanto applicabile, parte integrante del presente Decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 186 del 30 ottobre 2023, recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico n. 8394 del 7 agosto 2015 con il quale è stato approvato il Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti nei sedimi autostradali;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 3 del decreto interministeriale n. 8394 del 7 agosto 2015 il Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali è aggiornato con periodicità quinquennale;

TENUTO CONTO che, essendo decorso un quinquennio dall'emanazione del decreto interministeriale n. 8394 del 7 agosto 2015, si rende necessario procedere all'aggiornamento del Piano di ristrutturazione delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali, al fine di recepire il mutato contesto di riferimento e in particolare, la normativa in materia di diffusione di combustibili alternativi nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale e transizione ecologica definiti dai programmi di governo nazionali e comunitari;

VISTO il II Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio autostradali predisposto dalle competenti Direzioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

ACQUISITO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 marzo 2024;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il II Piano di ristrutturazione delle rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali, da affidare mediante procedure concorsuali.

Articolo 2

1. Il II Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali è aggiornato con periodicità quinquennale.
2. Il Piano potrà essere sottoposto a revisione straordinaria, su richiesta motivata delle parti interessate ovvero in caso di eventi straordinari, cause di forza maggiore.

**IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**

**IL MINISTRO
DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**